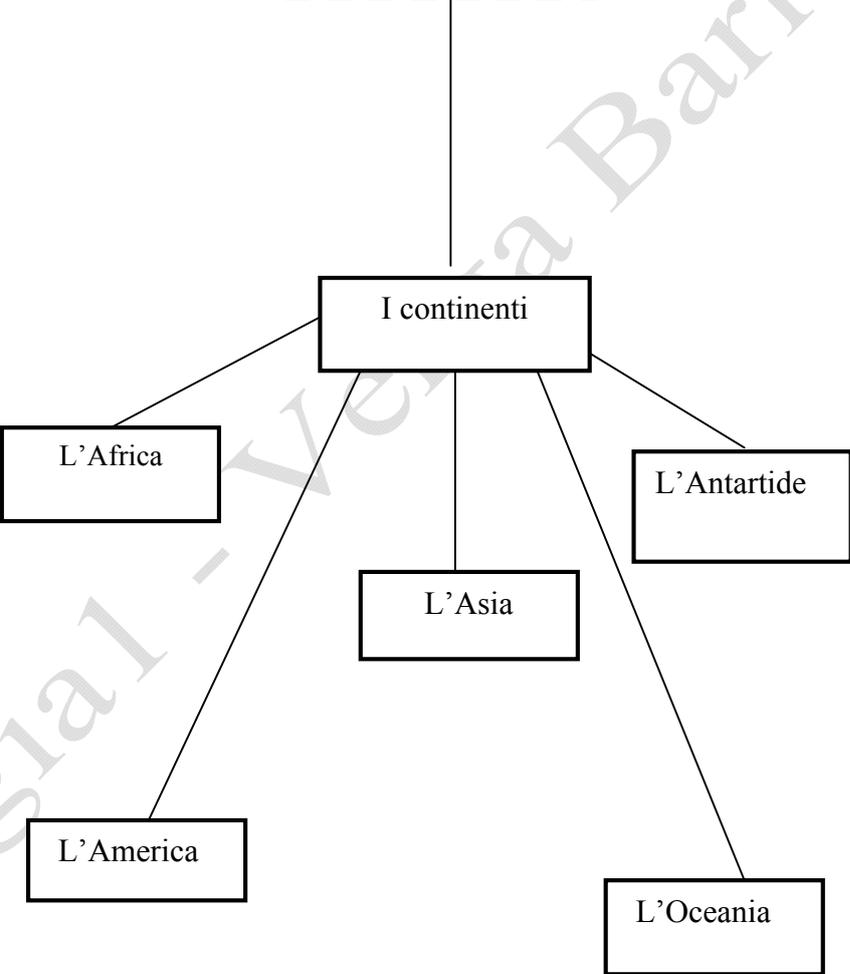


Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappe delle Attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	U. A. n. 2 Conoscere il mondo. I continenti.
Obiettivi di apprendimento previsti		A	1-2	<div data-bbox="874 320 1198 551" style="border: 1px dashed black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> Conoscere il mondo. I continenti. </div>  <pre> graph TD A[I continenti] --- B[L'Africa] A --- C[L'Asia] A --- D[L'America] A --- E[L'Oceania] A --- F[L'Antartide] </pre>	
		B	3-4		
		C	5-6		
	GEO	D	7-8-9		
	Cl.3				
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato.	

	<p align="center">COMPITO UNITARIO**</p>	<p>1) Asia: lavoro di gruppo sull'India in modalità flipped classroom e presentazione in digitale/depliant turistico</p> <p>2) Africa: lavoro di gruppo su tematiche società/storia/politica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le miniere di coltan in Congo; - il Nordafrica e le primavere arabe, - la Nigeria di Boko Haram, - il Sudafrica: Nelson Mandela e l'apartheid <p>3) America: itinerari di viaggio in Usa, Messico, Brasile</p>
<p>Metodologia</p>	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento 	
<p>Verifiche</p>	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) 	
<p>Risorse da utilizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, risorse digitali, video documentari, film • Esercizi guidati e schede strutturate. 	
<p>Tempi</p>	<p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.</p>	
<p>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</p>	<p><i>Orientamento</i> Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. (1A) Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. (2A)</p> <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i> Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. (3B) Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. (4B)</p> <p><i>Paesaggio</i> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in</p>	

	<p>relazione alla loro evoluzione nel tempo. (5C) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. (6C) Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. (7D) Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. (8D) Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. (9D)</p> <p style="text-align: center;">TRAGUARDI</p> <p>A. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. B. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. C. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. D. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
<p>Competenze-chiave europee di riferimento</p>	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua <input type="radio"/> 2 Comunicazione nelle lingue straniere <input type="radio"/> 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>
<p>Note</p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>

Seconda parte	Titolo dell'U.A. Conoscere il mondo. I continenti.	N. 2
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>interventi specifici attuati</i> - <i>strategie metodologiche adottate</i> - <i>difficoltà incontrate</i> - <i>eventi sopravvenuti</i> - <i>verifiche operate</i> - <i>ecc.</i> 	<p>L'approccio allo studio della geografia è avvenuto tenendo come idea-guida il fatto che tale disciplina sia sinonimo di curiosità, viaggio, interesse per ciò che ci circonda e non mero e sterile studio mnemonico di dati; studiare la geografia serve ad arricchirci, ad aprirci al confronto con culture diverse, ad ampliare i nostri orizzonti.</p> <p>Nel corso dell'anno si è privilegiato l'approccio visivo allo studio della geografia: per ogni continente o Stato trattato, la lezione è sempre partita dalla visione di immagini o video. Spesso si è trattato di presentazioni in Power Point creati dalla docente e basati quasi esclusivamente sull'uso di immagini rappresentative (monumenti simbolo di alcune città, bellezze paesaggistiche, attrazioni turistiche, cibi, tradizioni, prodotti tipici, peculiarità, personaggi legati alla storia o alla cultura di quel Paese); altre volte sono stati proposti video attentamente selezionati sul web: l'obiettivo è stato sempre quello di rendere la lezione accattivante, evitare lo studio passivo e mnemonico degli argomenti, stimolare il più possibile la curiosità dei ragazzi, destare la loro attenzione e di facilitare l'apprendimento attivo anche negli alunni con maggiori difficoltà nello studio.</p> <p>Frequenti sono stati i lavori di gruppo o in modalità flipped classroom, nei quali i ragazzi sono stati lasciati liberi di organizzarsi in autonomia, dimostrando in alcuni casi ottime capacità di gestione sia in termini di relazioni che di realizzazione dei compiti assegnati, creando prodotti che, a volte, sono andati al di là delle aspettative.</p> <p>I ragazzi sono stati continuamente sollecitati alla lettura di carte (fisiche, politiche, tematiche), di immagini, di grafici e tabelle; si è sempre cercato di porre domande-stimolo esortandoli alla formulazione di ipotesi, in modo da giungere alla soluzione di problemi attraverso la deduzione e l'applicazione delle conoscenze pregresse.</p> <p>Le richieste didattiche sono state legate soprattutto ad approfondimenti soprattutto in relazione alle questioni di carattere storico-politico e di attualità dello Stato di volta in volta studiato, strutturando spesso questo tipo di attività in modalità flipped Classroom, su richiesta esplicita da parte di alcuni alunni che si sono divertiti a cimentarsi nel ruolo di "docente per un giorno": è il caso del Giappone e della Corea, per la presentazione dei quali due alunne, in momenti diversi, hanno chiesto di poter tenere una lezione alla classe in quanto quel determinato Stato rappresentava per loro una passione dovuta alla musica, alla cultura e alla tradizione di quel preciso Paese.</p> <p>Sono venute fuori attività coinvolgenti, nelle quali le alunne hanno aggiunto agli aspetti puramente geografici dello Stato in questione, particolari e spunti in più che hanno catturato l'attenzione dei compagni.</p> <p>In particolare, per la presentazione del Giappone, l'alunna ha indossato il tradizionale kimono e ha approfondito, oltre che gli aspetti del territorio e della società, anche le peculiari tecniche di scrittura, portando con sé un kit per l'arte degli ideogrammi giapponesi, si è soffermata sui momenti della cerimonia del the con tanto di piattini e tazzine giapponesi atte all'uso.</p> <p>Gli alunni hanno dimostrato entusiasmo per questo approccio più "personale", che molti di loro hanno riversato in uno studio approfondito dei contenuti, mostrando in taluni casi ottime competenze e spiccate attitudini nell'uso del digitale.</p> <p>La seconda Uda è stata affrontata durante il secondo quadrimestre e ha riguardato lo studio dei continenti e degli Stati del mondo: si è sempre partiti dalla presentazione generale del continente e poi, per ciascuno, sono stati scelti i Paesi più rappresentativi che hanno fornito la possibilità di fare agganci con la Storia e hanno permesso la trattazione di problematiche sociali, questioni di attualità e politica relative ai giorni nostri.</p>	

Durante la trattazione di questa UdA sono stati svolti diversi compiti unitari:

- 1) Asia: lavoro di gruppo sull'India in modalità flipped classroom e presentazione in digitale/depliant turistico
- 2) Africa: lavoro di gruppo su tematiche società/storia/politica:
 - le miniere di coltan in Congo;
 - il Nordafrica e le primavere arabe,
 - la Nigeria di Boko Haram,
 - il Sudafrica: Nelson Mandela e l'apartheid
- 3) America: itinerari di viaggio in Usa, Messico, Brasile.

Riguardo ai risultati di tali compiti unitari, alcuni alunni hanno lavorato con impegno ed interesse, approfondendo in modo originale e significativo i contenuti e mostrando un livello di competenze notevole; un restante gruppo ha lavorato con impegno adeguato, alcuni altri alunni hanno invece mostrato un impegno discontinuo e non sempre adeguato e qualche difficoltà nell'esposizione orale e nel metodo di lavoro.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state per lo più orali o costituite da lavori di approfondimento e rielaborazione, a volte in modalità flipped classroom.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle competenze acquisite, anche dell'impegno e della partecipazione attiva.

Conclusioni

A conclusione dell'intero percorso tutti gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.

Un piccolo gruppo di alunni ha partecipato con interesse e curiosità a tutte le attività proposte durante le lezioni, ha lavorato in classe con impegno adeguato e si sono sempre applicati a casa nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Un discreto numero di alunni ha dimostrato impegno discontinuo, un interesse selettivo e un metodo di lavoro non sempre efficace.

Qualche difficoltà si registra, per alcuni alunni, nell'esposizione, ancora frammentaria e poco coesa, e nel metodo di lavoro non ancora del tutto autonomo.

Prof.ssa Antonella Ladisa – Classe 3C- Plesso Verga